

RICICLO APERTO INIZIATIVA DEL COMIECO

## **Filiera cartaria pronta ad accogliere 14mila studenti**

C.I.T.

La filiera cartaria apre le porte a studenti e docenti. Si chiama “RicicloAperto”, l’iniziativa promossa e organizzata in tutta Italia dal Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica (Comieco), che permette al mondo della scuola di scoprire da vicino come funziona il riciclo di carta e cartone.

L’evento, nato nel 2001, prende il via domani e proseguirà fino al 17 aprile. Quest’anno i siti aperti sono oltre 100: impianti di gestione rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei della carta. Gli studenti coinvolti saranno circa 14mila sparsi in 18 regioni lungo lo Stivale, dalla Valle d’Aosta alla Sicilia. La regione con il numero più alto di impianti aperti al pubblico è l’Emilia Romagna (sono 12), seguita da Campania (11) e Puglia (10). Nel corso delle sue 25 edizioni - che si è svolta sempre in presenza tranne le due da remoto durante la pandemia Covid-19, ndr - RicicloAperto ha raggiunto 360mila studenti.

«La raccolta differenziata di carta e cartone è oggi una realtà consolidata nel nostro Paese: con un tasso di riciclo degli imballaggi stabile sopra il 90%, l’Italia si colloca tra i più virtuosi in Europa - racconta Roberto Di Molfetta, dg Comieco -. Attraverso RicicloAperto intendiamo consolidare e migliorare questi risultati, rafforzando il coinvolgimento delle nuove generazioni e adottando linguaggi e strumenti adeguati a promuovere una conoscenza corretta e consapevole del riciclo».

La partecipazione delle scuole è gratuita (rientra nell’ambito dell’educazione ambientale) ed è aperta alle scolaresche dalla primaria alle superiori. Nel corso delle visite agli impianti i ragazzi avranno l’occasione di apprendere come carta e cartone vengono raccolti, selezionati e trasformati in nuova materia prima. Un modo concreto anche per sfatare falsi miti - come quello secondo cui “tanto buttano tutto insieme” - e per dare valore all’impegno quotidiano di ciascuno nella raccolta differenziata, che è il motore della moderna economia circolare.